

Centro

PAGINE A CURA
DI MONICA PEROSINO

Altri tagli ai bilanci

Due milioni in meno

Circoscrizioni all'osso: verrà garantita solo la gestione ordinaria

ANDREA CIATTAGLIA

Dalla battuta che i tecnici dell'assessorato al Bilancio hanno rivolto lunedì ai presidenti delle Circoscrizioni, «Vi salutiamo prima dell'incontro, perché dopo non ci rivolgerete più la parola», c'era da aspettarselo.

Nuova mazzata per i conti delle sedi decentrate: per il 2012 il Comune ha richiesto un ulteriore sacrificio da circa 200 mila euro ad ogni Circoscrizione, meno venti per cento rispetto ai già striminziti bilanci 2011.

Potature su alberi ridotti al solo tronco, verrebbe da dire, dato che da anni le sedi decentrate riducono del dieci per cento le spese per contributi alle associazioni, gestione del verde e della viabilità. Il termine per presentare a Palazzo Civico le nuove tabelle dei conti è fissata per lunedì prossimo, motivo per cui le giunte delle sedi decentrate saranno impegnate per tutta la settimana in un defatigante tour de force lima spese.

«Coi tagli prospettati saltano quasi tutti i contributi delle Commissioni» dicevano a caldo, dopo le comunicazioni dell'assessore al Bilancio Gianguido Passoni, i dieci presidenti. Addio all'unico risicato spazio di manovra rimasto alle Circoscrizioni, quindi. «Se la situazione rimane questa, è meglio che a fine mandato le Circoscrizioni siano smantellate del tutto» sintetizza il presidente della Uno, Massimo Guerrini.



Addio a cultura e assistenza

Molte le iniziative culturali (nella foto Paratissima) a cui non verrà garantito sostegno; a rischio anche l'assistenza agli anziani

In Centro rischia di chiudere il punto famiglie di via Deigo, ma tutto il sistema degli spazi d'incontro potrebbe subire modifiche al ribasso; a borgo San Paolo a rischio borse di lavoro (20 erogazioni nel 2011), contributi al commercio e ai giovani, come le luminarie di via Frejus e via Di Nanni. A Pa-

rella e San Donato le iniziative culturali saranno concentrate in pochi spazi attrezzati per ottimizzare i costi, ma i residenti dovranno rinunciare del Salone del libro Off. Il taglio sui progetti nelle scuole alla Quattro e alla Cinque è dato per molto probabile dai presidenti, mentre a San Salvario la

Circoscrizione potrebbe non sostenere più Paratissima, «una manifestazione che ormai cammina con le sue gambe, è vero - dice il presidente, Mario Levi - ma che più di tutte le altre ha i titoli per ricevere i nostri fondi per l'enorme ricaduta economica che genera nel quartiere nei giorni della kermesse».

Nei quartieri a Sud del Centro, la situazione più critica è quella centro per il protagonismo giovanile di Mirafiori: la Circoscrizione non ha i fondi per tenerlo in vita.

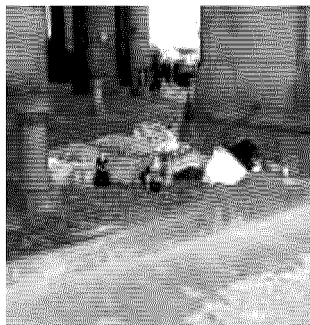
La situazione drammatica, però, non ha scatenato nessuna crociata contro il Comune. A dirlo è Nadia Conticelli, presidente della Circoscrizione Sei e coordinatrice dei presidenti: «Facciamo sacrifici tutti, ma con budget così striminziti verrà meno tutta l'assistenza di secondo livello gestita nei quartieri». In Barriera è a rischio la domiciliarità leggera, il servizio di accompagnamento anziani alle visite mediche e nello svolgimento delle piccole commissioni, gli stanziamenti per le commissioni Commercio e Cultura. Come nelle altre Circoscrizioni, si tenterà di salvare dalla scure dei tagli i servizi per i disabili, le attività sociali e le iniziative destinate alle fasce a rischio povertà.

Per ovviare ai chiari di luna, questa la strada tracciata dalle Circoscrizioni: «Tenteremo un accordo con gli assessorati: dove saremo costretti a risparmiare noi, taglierà meno il Comune». Un lavoro col bilancino alla mano, per trovare un equilibrio impossibile.

Centro

Emergenza freddo Parte la raccolta fondi

Un piccolo aiuto può salvare una vita: è lo stimolo da cui è partito il progetto «Emergenza Freddo», una raccolta fondi per acquistare sacchi a pelo da donare ai senzatetto della città. L'iniziativa è organizzata dall'associazione di volontariato «Con il cittadino, per il cittadino», le donazioni possono essere fatte in due negozi: «Mister Electronic» in via Barbaroux 6 e «Interni Bonetti» in via Carlo Alberto 44. È fissato anche un appuntamento per sabato prossimo: dalle 9 alle 19, in via Roma angolo piazza Castello, ci saranno due bancarelle per vendere oggetti usati. Il ricavato finanzierà il progetto. L'obiettivo è raccogliere 1270 euro



e acquistare cinquanta sacchi a pelo. L'associazione da settembre ha un nuovo direttivo: «L'iniziativa - dice il presidente Alberto Saluzzo - nasce dalla volontà di ottanta studenti universitari di affrontare in prima persona i problemi del tessuto sociale torinese».

[D. MOL.]

Parella

■ Sgravi ai commercianti di piazza Chironi per i lavori del parcheggio: ieri è arrivato il via libera dalle commissioni comunali all'esenzione totale per gli ambulanti e alla riduzione del 50 per cento per i negozi sulle tasse Tarsu, Cosap e Cimp per l'anno 2011. Secondo il Comune, lo «sconto» sarà di 12 mila euro.

Barriera di Barriera

■ Una fiaccolata in Barriera di Milano, ma questa volta il degrado non c'entra. Anzi. Un centinaio di bambini accompagnati dai genitori della scuola delle Suore Immacolatine martedì sera ha illuminato il quartiere. Canti e luminari per festeggiare Santa Lucia.



San Salvario

La Ventana Viaggi torna in corso Marconi

Un pezzo di storia di Torino ritorna al suo posto. Ventana Group, leader nel settore viaggi e congressi, ha presentato ieri la sede di corso Marconi 10, nella palazzina degli uffici Fiat, dove era nata negli Anni 70. Acquisita nel 2007 da Sancarolo Viaggi, è presente in Italia con 2 sedi, Torino e Milano e in 140 paesi nel mondo. Per l'inaugurazione ha scelto il tema «Brasile», Paese associato a sviluppo e innovazione e prossima sede dei Mondiali di calcio 2014 e delle Olimpiadi 2016. Musica e catering carioca, ma anche solidarietà, con la vendita degli scatti di Davide Bozzalla per la onlus Il Sorriso dei miei bimbi, che sostiene i ragazzi della favela Ro-



Un momento dell'inaugurazione

cinha di Rio. «Un momento importante - ha detto Giancarlo Tonelli, presidente di Ventana Group - tornare qui significa mantenere un legame con la storia dell'azienda e portarne avanti i valori».

[P. ITA.]

Nizza Millefonti

Sulle rive del Po un campo gara per la pesca sportiva

All'altezza
delle Molinette
tra il ponte Balbis
e corso Spezia

ELISABETTA GRAZIANI

Torino avrà il suo primo campo gara europeo di pesca. Dopo cinque anni di attesa, i fondi sono stati stanziati e col 2012 partirà la gara d'appalto. I primi lavori, già in primavera. «Si aggiunge un tassello importante alla più ampia valorizzazione del fiume – dice l'assessore all'Ambiente, Enzo Lavolta – il cui passaggio successivo sarà quello di formare una Comunità del Po capace di coinvolgere tutti i soggetti che si affacciano sulle sue sponde per promuovere il territorio». L'assessorato sta già lavorando al progetto insieme all'ente Parco del Po.

Il campo gara nascerà sulla riva sinistra del fiume, guardando verso Superga, all'altezza delle Molinette e non vicino alla Colletta, come invece richiesto in un primo tempo dai pescatori. Si estenderà per poco più di 100 metri nel tratto compreso fra ponte Balbis e corso Spezia. Sarà caratterizzato da tre piattaforme in legno, circondate da pali e collegate ciascuna con una passerella alla vicina pista ciclabile per consentire l'accesso anche ai disabili. Si tratta del primo campo cittadino omologato con i parametri internazionali che impongono, appunto, l'accessibilità ai portatori di handicap. «È il primo pezzo di un progetto ambizioso che ci



Sulla «rive gauche»

Il campo gara nascerà sulla riva sinistra del fiume, guardando verso Superga, all'altezza delle Molinette

auguriamo comportamenti presto la pulizia di tutte le sponde cittadine», commenta così la notizia Franco Bisi, presidente della Federazione italiana pesca Fipsas. «Fino al '97 il Po a Torino è stato un tratto di eccellenza della pesca. Risale

**Dopo 5 anni di attesa,
i fondi sono stati
stanziati. Nel 2012
la gara d'appalto**

al '95 l'ultimo campionato mondiale – è nostalgico il presidente. Ma negli anni successivi, l'inquinamento e i cormorani emigrati dai Paesi dell'est hanno ridotto a tal punto la pescosità del fiume che anche i pescatori sono

diminuiti fino al cessare delle gare». Tra le richieste presentate all'assessorato all'Ambiente da parte della Federazione vi è la pulizia di tutte le sponde cittadine del Po. «Servirebbe maggiore attenzione per una porzione di territorio che è sotto-utilizzata rispetto alle sue capacità. Perché – spiegano – lungo le rive in corrispondenza della città ci sono gradoni di cemento, oggi coperti dalle piene o dalle piante, che una volta ripuliti potrebbero essere utilizzati dai pescatori». In tal senso va l'intervento, finanziato dall'assessorato con 50 mila euro, di togliere il limo depositato sulle rive dopo l'ultima alluvione. Il campo gara di pesca costa invece 120 mila euro, di cui 70 della Provincia e 50 della Città.

Pozzo Strada

Riduzione dei rifiuti contro la puzza

FABRIZIO ASSANDRI

Arriverà tra un mese un freno alle puzze di Punto Ambiente, indicato dall'Arpa come principale responsabile dell'aria rancida che ammorba Torino ovest. Tanto bisognerà attendere per l'autoriduzione dei rifiuti da parte dell'impianto di compostaggio, dalle attuali 3.500 a 2.500 tonnellate mensili. «Così vedremo se è proprio colpa nostra» lancia la sfida Claudio Mauro, presidente del consorzio dei rifiuti Cidiu (contro cui sulla questione «puzza» la Procura ha aperto un fascicolo).

Di «odori molesti» s'è discusso nel consiglio aperto in Circoscrizione 3, alla presenza degli assessori della Provincia Ronco e del Comune Lavolta e di responsabili di Arpa, Amiat e Asl. Alcuni cittadini hanno denunciato tra i sintomi arrossamento degli occhi e vomito. La riduzione dei rifiuti per alleviare la puzza è stata messa in atto a più riprese, da quando l'impianto ha aperto nel 2009, tanto che non ha mai raggiunto la capienza prevista di 60 mila tonnellate annue.

Una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione di tornare al primo progetto. All'inizio, infatti, era prevista la nascita di un impianto «anaerobico» simile a quello di Pinerolo, capace di trasformare i gas in energia, azzerando di fatto gli odori. Il progetto non fu realizzato per mancanza di fondi, ma ora «vogliamo far partire una gara», spiega Mauro.

Un'altra novità è il piano presentato dal Cidiu per l'espansione della discarica di Cassagna, accanto a Punto Ambiente, di altri 200 mila metri cubi, fino all'entrata in funzione del Gerbido. Una soluzione che certo non rasserena gli animi, visto che per l'Arpa al secondo posto tra gli indiziati della puzza c'è proprio la discarica.

in breve dai quartieri

Barriera di Milano La «Rompicapo» scrive al sindaco

■ L'associazione Rompicapo ha deciso di scrivere al sindaco Fassino per denunciare quella che definiscono «una grave ingiustizia ad opera di Circoscrizione e Polizia Municipale», dopo lo sgombero del gabbiotto in degrado dei giardini di via Montanaro che era stato occupato abusivamente dal Pdl per farne la sede dell'associazione.

Centro Gli anziani e le nuove tecnologie

■ Si tiene oggi il convegno «L'anziano e il computer», dalle 9,30 alle 12 nell'aula ma-

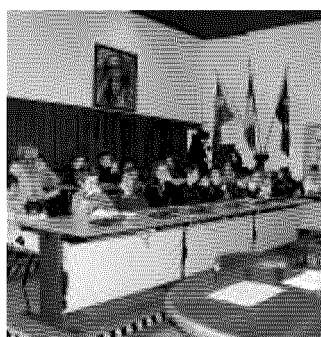
gna del Rettorato di via Verdi 8, organizzato dal Consiglio dei seniores del Comune. Verranno presentate le offerte di formazione sul territorio.

Barriera di Milano Insediato il Consiglio dei ragazzi

■ Insediato il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze, composto da 48 giovani consiglieri, due in rappresentanza di ogni scuola della Circoscrizione. Chiedono impianti sportivi e sicurezza.

Crocetta Oggi il cup dell'Asl è chiuso per lavori

■ Da oggi, a causa di lavori di ristrutturazione dei locali dell'Asl Tol di via San Secondo 29,



Il Consiglio dei Ragazzi

sono temporaneamente sospese le attività di sportello del Cup, Centro unico prenotazioni, e i prelievi ematici ambulatoriali.

Vanchiglia Via Santa Giulia chiusa per cantieri

■ Fino al 24 dicembre il

tratto di via Santa Giulia tra l'omonima piazza e corso Regina non è percorribile dalle auto per la presenza di un cantiere edile.

Santa Rita Impianti sportivi parte la petizione

■ La lista civica La Piazza ha avviato una raccolta firme per richiamare l'attenzione sugli impianti sportivi della Circoscrizione Due, la cui situazione è particolarmente critica. Su molte strutture non si fa manutenzione da anni e in alcuni casi le condizioni igieniche e di sicurezza sono inadeguate. La quasi totalità degli impianti, poi, non consente l'accesso del pubblico, né può essere omologata per gare agonistiche.

